



Ordinanza n. 92 del 28.09.2016

Prot. n. 8203

**ORDINANZA DI SGOMBERO EDIFICIO  
IL SINDACO**

PREMESSO CHE:

- in data 24.08.2016 un forte evento sismico ha causato danni ingenti su tutto il territorio comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- a causa dei crolli verificatisi si sono registrati danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici sia privati;
- esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- è in corso una campagna di sopralluoghi da parte dei tecnici della Protezione Civile atti a verificare l'agibilità degli edifici;

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni  
(Testo  
Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 con la quale è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24.08.2016 che ha interessato anche il territorio della Regione Marche;

VISTO il vigente statuto comunale;

RAVVISATA la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale;

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della "Scheda AeDES per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, Supplemento Ordinario n.123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n.243 del 18 ottobre 2014):  
- scheda n. 09, squadra n. P630, sopralluogo in data 26.09.2016;

RAVVISATA la necessità di inibire l'accesso e l'utilizzo totale dell'edificio sito in c.da Osteria Nuova n. 5 distinto in catasto al foglio 39 particella n. 532, dichiarato inagibile con esito "E", di proprietà del sig.:

- Fiacconi Luciano, nato a Comunanza (AP) il 07.10.1964 ed ivi residente in c.da Osteria Nuova n. 5;

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA - SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE - URBANISTICA - PROTEZIONE CIVILE - LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - GESTIONE OPERATORI ESTERNI  
Geom. Amedeo Vagnoni - Tel. 0736-843826/34 - Fax 0736-843835

E-mail: [urbanistica@comune.comunanza.ap.it](mailto:urbanistica@comune.comunanza.ap.it)

[suap@comune.comunanza.ap.it](mailto:suap@comune.comunanza.ap.it)

[lavoripubblic@comune.comunanza.ap.it](mailto:lavoripubblic@comune.comunanza.ap.it)



### **DICHIARA**

L'inagibilità dell'immobile sito in c.da Osteria Nuova n. 5 distinto in catasto al foglio 39 particella n. 532, inibendone l'utilizzo per il proprietario, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie,

### **ORDINA**

- 1) Lo sgombero immediato, il divieto di accesso e di utilizzo dell'immobile sopra descritto ai proprietari e a chi a qualunque titolo lo occupi, nonché a chiunque altro vi possa accedere;
- 2) Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile,

### **DISPONE**

- di trasmettere per conoscenza la presente Ordinanza al Comando Stazione dei Carabinieri di Comunanza ed al Prefetto della Provincia di Ascoli Piceno;
- l'Ufficio di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;

### **INDIVIDUA**

quale Responsabile del Procedimento il Geom. Amedeo Vagnoni dell'Ufficio Tecnico Comunale;

### **AVVERTE**

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg. ovvero
- ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Residenza Municipale, li 28.09.2016

Il Sindaco  
(Alvaro Cesaroni)

